



COMUNE DI PROVA

PROVINCIA DI DEMO

✉ Via DEMO,47 - C.A.P. 12000 – ☎ 0000.00000 FAX 0000.000000
E-MAIL servizi.demografici@demo.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.211

OGGETTO:

Delibera WinXPai 12/07/2024

L'anno duemilaventiquattro addì dodici del mese di luglio nella Sala delle Adunanze Consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di * convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. TEALDI Lorena - Presidente	Sì
2. PREGLIA Mario - Vice Sindaco	Sì
3. BORETTI Gianni - Consigliere	Sì
4. GARIS Mauro - Consigliere	Sì
5. ROLAN Dario - Consigliere	Giust.
6. MASESCO Franchino - Consigliere	Sì
7. BIASI Ivana - Consigliere	Sì
8. ALBESIA Barbarella - Consigliere	Giust.
9. LEQUR Daniele - Consigliere	Sì
10. DELFINO Sergio - Consigliere	Sì
11. BERTONATO Francesca - Consigliere	Sì
12. NERO Franco - Consigliere	Sì
13.	
14.	
15.	
16.	
17.	
Totale Presenti: 10	
Totale Assenti: 2	

Assiste l'adunanza il sottoscritto Segretario Comunale Signor Dott.ssa Marisa PARRI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor TEALDI Lorena nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

L'Assessore alle Finanze, Livio Rossi, illustra al Consiglio Comunale la sotto estesa proposta di deliberazione del Responsabile della Macrostruttura "Programmazione Economico finanziaria e Fiscalità", acquisita agli atti e debitamente sottoscritta:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con deliberazione n. 23 del 11/04/2016, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2016/2018;

VISTI i nuovi principi contabili di cui al D. Lgs. 118/2011, così come modificato dal D. Lgs. 126/2014, che applicano i principi di bilancio armonizzato a tutti gli enti del comparto Regioni ed enti locali ed aggiornano il D. Lgs. 267/2000;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2

Il Sindaco riferisce:

VISTI e richiamati i verbali relativi alle deliberazioni adottate nella precedente seduta di questo Consiglio Comunale;

RICONOSCIUTO il contenuto di tali verbali, sia per quanto riguarda la parte narrativa che la parte dispositiva del tutto conforme alla volontà espressa nella seduta predetta, non risultando alcun rilievo;

UDITA la proposta del Presidente e ritenuto di procedere alla loro approvazione;

CON VOTAZIONE espressa per alzata di mano con il seguente esito:

Favorevoli n. , Contrari n. =, Astenuti n.

D E L I B E R A

Xasasfafaf

1. Gli uffici ed i servizi dell'ente sono ordinati al fine di soddisfare gli interessi ed i bisogni delle comunità locali amministrate, in relazione ai suoi cambiamenti sociali, economici e culturali, attraverso il miglioramento della qualità e l'incremento della quantità dei servizi erogati e delle funzioni esercitate.
2. L'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'ente si informa ai principi di:
 - a. Autonomia
 - b. Efficacia
 - c. Efficienza
 - d. Funzionalità ed economicità di gestione
 - e. Imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa
 - f. Equità
 - g. Professionalità, produttività e flessibilità dei rapporti di lavoro
 - h. Distinzione fra l'attività di gestione amministrativa spettante ai dirigenti ed ai responsabili dei

servizi e degli uffici e i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettanti agli organi elettivi

i. Pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa

j. Comunicazione interna ed esterna ed interconnessione tra le pubbliche amministrazioni. L'organizzazione degli uffici e dei servizi del Comune persegue le seguenti finalità:

a) realizzare un assetto dei servizi funzionale all'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi di direzione politica;

b) ottimizzare le prestazioni e i servizi nell'interesse dei cittadini;

c) rispondere tempestivamente ai bisogni della comunità locale attraverso modelli organizzativi e gestionali che garantiscano la duttilità della struttura;

d) garantire l'informazione e la partecipazione dei cittadini all'attività dell'ente anche attraverso l'accesso agli atti, nel rispetto delle norme vigenti, ed in conformità alle disposizioni adottate dal Comune in materia di trasparenza dell'attività amministrativa;

e) valorizzare le risorse umane dell'ente;

f) assicurare l'economicità, la speditezza e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;

g) predisporre strumenti ed azioni nel rispetto della performance organizzativa ed individuale di cui al D.lgs. 150/2009;

h) promuovere azioni positive al fine di garantire condizioni oggettive di pari dignità nel lavoro e di pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori nella formazione e nell'avanzamento professionale e di carriera;

i) accrescere la capacità di innovazione e la competitività dell'organizzazione anche al fine di favorire l'integrazione con le altre Pubbliche Amministrazioni.

Art. 3 - Indirizzo politico

1. Gli organi elettivi esercitano le funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, tra cui quelle di governo e di indirizzo generale, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare, e verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

2. Spettano ad essi, in particolare:

a. L'approvazione dei regolamenti, ai sensi delle norme vigenti

b. La definizione degli obiettivi, dei piani, dei programmi e delle direttive generali dell'azione amministrativa

c. L'individuazione e l'assegnazione delle risorse finanziarie, materiali ed umane, nel rispetto delle norme vigenti e dei regolamenti

d. Il controllo sul conseguimento degli obiettivi della gestione

e. La definizione dei criteri generali in materia di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici a vantaggio di terzi e la determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi;

f. Le nomine, le designazioni e le revoche loro attribuite dalle norme vigenti;

g. Quant'altro loro attribuito dalle norme vigenti, dallo Statuto, dai regolamenti e dal presente regolamento.

Art. 4 - L'azione di governo ed indirizzo generale

1. L'azione di governo consiste nell'individuazione delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato e delle finalità da perseguire nelle funzioni e nei servizi di competenza dell'ente, nella loro ordinazione in livelli di priorità e nella assegnazione di massima delle risorse necessarie.

2. L'atto fondamentale con cui si attua l'azione di governo locale è costituito dalle linee programmatiche, definite, adeguate e periodicamente verificate ai sensi delle norme vigenti.

3. Il Sindaco e gli Assessori, in accordo con lui, emanano direttive ed approvano strategie e programmi per l'attuazione dell'azione di governo, nel rispetto delle menzionate linee programmatiche.

4. L'indirizzo generale dell'amministrazione consiste nell'individuazione degli obiettivi da perseguire per l'attuazione delle finalità delineate dall'azione di governo, e nella definizione di programmi recanti le modalità ed i criteri per il loro raggiungimento.

5. A titolo esemplificativo, sono atti di indirizzo generale:

Il piano esecutivo di gestione/Piano risorse obiettivi;

Il piano delle opere pubbliche;

La dotazione organica ed il programma del fabbisogno di personale.

Art. 5 - Ciclo di gestione e piano della performance

1. Il ciclo di gestione della performance di cui all'art. 3 del D.lgs. 150/2009 prevede:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

2. Nello specifico, il Comune sviluppa in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il seguente ciclo di gestione della performance:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi, conformi alle caratteristiche definite dal secondo comma dell'art. 5 del D. Lgs. 150/2009, attraverso il Piano esecutivo di gestione (Peg) o il Piano risorse obiettivi (PRO) approvato dalla Giunta Comunale sulla base di quanto contenuto in atti fondamentali adottati dal Consiglio Comunale quali ad esempio: Bilancio di previsione, Relazione Previsionale e Programmatica, Programmazione Triennale del Piano delle Opere Pubbliche;
- b) identificazione delle risorse collegate ai singoli obiettivi in due specifiche modalità:
 - a. Relazione previsionale e programmatica: analisi dei programmi e dei progetti con particolare attenzione alle fonti di finanziamento;
 - b. Piano esecutivo di gestione (Peg) o Piano risorse Obiettivi (PRO): assegnazione delle risorse alle aree, ai settori e agli uffici per la piena operatività gestionale;
- c) monitoraggio in corso di esercizio attraverso i seguenti momenti specifici:
 - a. 30 settembre di ciascun anno: nell'ambito della deliberazione che verifica lo stato di attuazione dei programmi e dei progetti, attraverso appositi report e analisi da parte dei Responsabili dei servizi e dei competenti Assessori;
 - b. 30 novembre di ciascun anno: nell'ambito della deliberazione di assestamento generale al bilancio dell'esercizio in corso;
- d) misurazione della performance:
 - a. individuale: attraverso il sistema di valutazione appositamente approvato.
- e) utilizzo dei sistemi premianti: gli strumenti sono definiti dai Contratti nazionali di lavoro e dai principi, tempi, modalità e fasi del sistema di valutazione approvati con apposito regolamento;
- f) rendicontazione: l'attività viene riassunta nella relazione al rendiconto della gestione da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo. In tale sede viene dato atto del raggiungimento degli obiettivi precedentemente fissati, dei vantaggi acquisiti per la comunità amministrata e degli indicatori relativi all'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. La fase del rendiconto e la relativa relazione vengono pubblicate, così come ogni fase del ciclo di gestione della performance, sul sito internet del Comune, fatte salve diverse e più specifiche attività informativa di volta in volta stabilite.

g) Sulla base dei dati raccolti nella rendicontazione l'amministrazione, verificherà gli ambiti di miglioramento dei servizi erogati alla cittadinanza così da migliorare il grado di soddisfazione dei cittadini e conseguentemente determinare i nuovi obiettivi per l'anno successivo.

3. Ogni fase del Ciclo di gestione della performance viene inserita nel sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione denominata "Trasparenza, valutazione e merito

L'Assessore alle Finanze, Livio Rossi, illustra al Consiglio Comunale la sotto estesa proposta di deliberazione del Responsabile della Macrostruttura "Programmazione Economico finanziaria e Fiscalità", acquisita agli atti e debitamente sottoscritta:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con deliberazione n. 23 del 11/04/2016, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2016/2018;

VISTI i nuovi principi contabili di cui al D. Lgs. 118/2011, così come modificato dal D. Lgs. 126/2014, che applicano i principi di bilancio armonizzato a tutti gli enti del comparto Regioni ed enti locali ed aggiornano il D. Lgs. 267/2000;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2

Ffdsdfds
Fdsfds
Fsdf
Sdfs
fsdfsdfdsf

Il Sindaco riferisce:

VISTI e richiamati i verbali relativi alle deliberazioni adottate nella precedente seduta di questo Consiglio Comunale;

RICONOSCIUTO il contenuto di tali verbali, sia per quanto riguarda la parte narrativa che la parte dispositiva del tutto conforme alla volontà espressa nella seduta predetta, non risultando alcun rilievo;

UDITA la proposta del Presidente e ritenuto di procedere alla loro approvazione;

CON VOTAZIONE espressa per alzata di mano con il seguente esito:

Favorevoli n. , Contrari n. =, Astenuti n.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
TEALDI Lorena

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
Dott.ssa Marisa PARRI

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per uso amministrativo. Prova li 26/07/2024 **IL**
SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Marisa PARRI